

Scorfero poi i Cumani, & saccheggiando et dando il guasto per tutto, infino ad una terra chiamata

Paolo Rannusio:
Guerra di Cost/p.
MCCIV. Venetia MDCXV
o. 170

Atira, che era ventiquattro miglia lontana da Constantinopoli, la quale da Enrico fratello dell'Imperatore era stata donata a Pagano di Orlien.

Atira è terra della Romania fra' Siliurea et Constantinopoli.

Fù già Colonia di Fenici, et prese il nome dal fiume Tiro, che dal monte Rodope sbocca nel mare di Marmora.

Quei Cittadini, essendo Pagano assente, si erano perduti d'animo per la venuta de' nemici, et per paura di morire

Onde se ne fuggirono in grandissimo numero con una buona parte di quei del Contado.

Assaltarono i Valacchi la Città; et quei, che vi erano restati dentro, resi audaci dalla disperatione, fecero da principio una gagliarda resistenza, perche usciti fuora, corsero adosso a' nemici, con tanta rehemenza, che non si curarono d'infilarli nelle lance di Barbari, et di esposi alle frecce, per che li potesse.

(Ano 1070)

20 mortalmente ferire, tanto poca stima facevano
della vita nella disperatione di tutte le cose.

I nemici alla fine presero la terra per forza; ove la
strage, che si fece, fu tanta, quanta non era ancora
stata fatta per l'adietro in alcun' altro Castello,
se bene è certissimo questo, che tutti quei, che se
resero al Rè, in qualunque luogo ciò fosse, o furono
fatti ammazzare per suo ordine, o furono come schiavi
da' Barbari menati nella Valacchia; oltre alla
distruzione, o furono come ~~st~~ alla ruina di tutte le
terre, et Castella, che vennero nelle sue mani.

AKAΔHMIA